

IL RITOCOCO è su misura

Dimostrare qualche anno in meno, sembrare più riposate, avere un corpo tonico.

Obiettivi legittimi e reali che portano a due strade diverse, una estetica e l'altra chirurgica. Quale scegliere? Tutto dipende se si desidera una soluzione "a tempo" o (quasi) definitiva.

Ecco aspettative e rischi delle tecniche più innovative ora a disposizione

di CARLA TINAGLI

OCCHI DA RAGAZZA

Soft Per "aprire" la palpebra le iniezioni di tossina botulinica rappresentano ancora il ritocchino da pausa pranzo preferito dalle donne. Le novità? Oggi è uscito sul mercato *Azzalure*, un nuovo tipo di botox: agisce come quello tradizionale (limitando cioè la contrazione muscolare), ma con qualche vantaggio. Super concentrato, distende le rughe in due-tre giorni rispetto ai sei-sette della tossina "classica" (quella prodotta dalla Vistabex). Inoltre anche la sua durata è maggiore: un paio di mesi in più. Altri plus nel post-trattamento: se ne inietta una quantità inferiore, limitando così i punti di azione. Tradotto: si rischiano meno ematomi. Per saperne di più: galderma.com.

Strong Se la palpebra è molto rilassata e pesante bisogna ricorrere al bisturi. Oggi fa tendenza la *Blefaropù*, una tecnica che abbina all'intervento delle palpebre anche un mini-lifting del arco sopraccigliare. «Quest'ultimo viene eseguito per via endoscopica», spiega Francesco Bernardini, chirurgo oculoplastico. «Si riposizionano i tessuti dall'interno introducendo una micro telecamera che riproduce su un monitor quanto accade sotto la pelle. In questo modo è possibile sollevare i tessuti controllando di non alterare le caratteristiche del viso». Prezzo: da 4mila euro.

Medicina vs chirurgia estetica **F**

DOPO UN RITOCOCO
ESTETICO CI VUOLE
UNA CREMA SPECIALE:
RE-PLASTY AGE
RECOVERY DI HELENA
RUBINSTEIN SI ISPIRA
AL PROTOCOLLO
MEDICO UTILIZZATO
NELLE CLINICHE
SPECIALIZZATE.
OLTRE AL PROXYLANE,
ANTIETÀ, RACCHIUDE
UN MIX DI ACIDI
(IALURONICO
E GLICIRRIZICO) DAGLI
EFFETTI LENITIVI
E CICATRIZZANTI.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Medicina vs chirurgia estetica

LABBRA PIÙ GIOVANI

Soft Per risolvere il cosiddetto "codice a barre" (quella serie di rughette verticali che invecchia il sorriso) buona idea un peeling antiossidante, un "booster" con acido citrico al 30 per cento. «La sua azione è potenziata da un pool di sostanze attive che lo rende più efficace di un protocollo esfoliante tradizionale», dice **Magda Belmontesi**, dermatologa. «Dopo un ciclo di sei trattamenti l'epidermide apparirà più levigata». Prezzo: 70-80 euro a seduta. Info: restylane.it

Strong Se il desiderio è quello di rendere la bocca più turgida oggi fa tendenza il *refreshing*, un "ritocco" che migliora l'idratazione e il turgore della bocca, senza intervenire sul volume. «Si utilizza un acido ialuronico idratante, stabilizzato e contenente anestetico», dice **Magda Belmontesi**, dermatologa. «E la tecnica è poco invasiva: si avvale di una microcannula flessibile e smussata che pratica solo due piccoli fori "a basso impatto per la pelle"». Una seduta ogni mese per tre volte. Prezzo: 250-350 a seduta. Info: restylane.it

OVALE PERFETTAMENTE DEFINITO

Soft Spesso non sono le rughe a far sembrare un viso stanco, ma i "cedimenti". «Con il *Countour Lifting* si interviene con iniezioni di botox e acido ialuronico per recuperare le parti concave e convesse originarie», dice Fiorella Donati, chirurgo plastico a Milano. «Di solito comincio con il botox ai lati degli occhi, poi procedo con l'acido ialuronico verso le tempie e lungo la mandibola. Evito i pomelli, però, per scongiurare l'"effetto pallina da tennis" che rovina i lineamenti».

Strong Per "rinfrescare" l'ovale spicca la tecnica *lifting* inventata dal chirurgo belga Patrick Tonnard: attraverso un piccolo scollamento si crea una sospensione interna dei tessuti con un filo di sutura, lasciando solo un paio di cicatrici dietro le orecchie. «Il successo dell'intervento si vede nel tempo: un buon *lifting* deve durare dieci anni e il metodo di Tonnard lo conferma», dice Maurizio Vignoli, chirurgo plastico a Bologna. «Si esegue in anestesia locale con sedazione e richiede una notte al massimo di degenza».

Prima e dopo: consigli doc

- Evitare di prendere aspirina o farmaci anticoagulanti almeno una settimana prima del trattamento: aumentano il rischio di ematoma.
- Assumere arnica omeopatica due settimane prima e una dopo: riduce il gonfiore.
- Non si deve sottoporre a ritocchi al viso chi è colpito da herpes. Chi è predisposto segua prima una profilassi antivirale.
- Non fare la lampada, non prendere il sole, non andare in piscina (l'acqua clorata può essere aggressiva dopo un laser o un peeling) e applicare sempre una protezione 50+ per almeno una settimana dopo qualsiasi trattamento al viso.
- Ulteriori attenzioni vanno seguite se si fa il botox: il giorno dopo evitare di lavarsi i capelli, andare dal parrucchiere, sfregarsi il viso.

SENO A PROVA DI GRAVITÀ

Soft Principi attivi congelati a meno diciotto gradi veicolati da un laser dall'azione rassodante: ecco l'ultima novità in fatto di cure push-up per il décolleté. Funziona così la *Criopass Terapia*, un trattamento capace di stimolare in profondità la rigenerazione dei tessuti. «Gli ingredienti sono composti da un mix di oli essenziali elasticizzanti, naturali», dice Sofia Zafropoulou, direttore sanitario del Centro Medico Turati a Milano. Si suggerisce un ciclo di almeno quattro sedute, di 40 minuti ciascuna. Prezzo: 150 euro a seduta, centromedicoturati.com.

Strong Basta con dimensioni XXL, si invece a un seno naturale, sodo e ancora tonico. «In questo momento è molto richiesta la mastopessi, l'intervento che solleva il seno rilassato», dice Patrizia Matano, chirurgo plastico ad Albenga. «Non si introducono protesi, ma si alza la ghiandola mammaria togliendo la pelle in eccesso». Il risultato è naturale, rimangono solo due cicatrici (una sotto il seno e una intorno al capezzolo) e la convalescenza è semplice: dopo una settimana si riprendono le attività abituali. Prezzo: cinque-sei mila euro.

GLUTEI SCOLPITI

Soft Per eliminare la *culotte de cheval* senza tagli e cicatrici, arriva dagli Stati Uniti *Zerona*, un laser che svuota e riduce di volume le cellule adipose. Ma, attenzione, non le distrugge come la cavitazione. Questo macchinario (che ha ricevuto nel 2010 l'approvazione dalla FDA americana per il dimagrimento) stimola il metabolismo a sciogliere il grasso e a eliminarlo attraverso i normali processi metabolici. Il trattamento dura 40 minuti e si esegue da sdraiate con cinque manipoli "a ragno" posizionati nelle zone da trattare. Prezzo: 200 euro a seduta, enermedica.it.

Strong La nuova liposcultura utilizza la cannula e il laser in sinergia per ottenere un risultato più preciso. «Con la prima si aspira il grasso, mentre il laser, producendo energia, rende la pelle più compatta», dice Maurizio Vignoli. «L'intervento è poco invasivo: prevede quasi sempre anestesia locale con sedazione e l'incisione di due piccoli fori dove si introduce la cannula e il laser. Naturalmente dipende dalla quantità di grasso che bisogna asportare, ma rispetto a qualche anno fa sono più frequenti gli interventi di piccolo o medio modellamento, richiesti soprattutto dalle over 40». Info: studiovignoli.it